

Corso regionale di formazione

***Education for all:* Bisogni Educativi Speciali e Inclusione**

25 febbraio 2014

L'Aquila – I.T.I.S. "A. d'Aosta" - Via dell'Acquasanta, 5

Appunti dall'intervento di Antonio Lattanzi

Situazione Docenti in Italia:

- Tra i peggio pagati in Europa
- Contratto bloccato dal 2007, da rinnovare
- Si dovrà tenere conto dei nuovi, diversi e maggiori carichi di lavoro
- Non può essere definito se non si basa sull'ascolto di coloro che operano nella scuola quotidianamente.
-

La condizione sociale: crisi economica, disoccupazione, progressivo regresso

- Incide sul rendimento scolastico
- Incide sul rendimento professionale

Le idee del nuovo Presidente del Consiglio sulla scuola: promettenti, ma si aspetta che ad esse seguano fatti concreti nel settore dell'edilizia scolastica e in, campo professionale, nel recupero della dignità della professione docente.

Nel campo delle risorse economiche e umane: negli anni precedenti i tagli alle spese e la mancanza di investimenti hanno comportato un aumento del numero massimo di alunni nelle pluriclassi (ancora molto presenti in regione, data la configurazione del territorio), l'azzeramento delle ore in compresenza sia nella scuola primaria sia nella secondaria di I grado, la riduzione del tempo scuola, il " rifiuto – di fatto - dei modelli organizzativi Tempo pieno/ Tempo prolungato.

La scuola dell'infanzia è ormai chiamata ad assolvere un ruolo fondamentale e va resa obbligatoria.

(riferimenti alle vignette nelle slide di D'Orazio) Necessità di una sostanziale riforma dei "Decreti delegati" a quarant'anni dalla loro emanazione; fare grande attenzione agli errori commessi nel passato. Una scuola inclusiva non può costituire sezioni di "serie A" e di "serie B".

Problema delle graduatorie, soprattutto per la scuola dell'infanzia.

Necessità di formazione per il personale ATA.

Perché non prevedere Comandi fuori ruolo per incarichi speciali?

Nei Gruppi di Lavoro per la disabilità sarebbe necessaria la presenza di logopedisti, psicologi, assistenti sociali e di tutte le altre figure professionali utili: l'esperienza in Finlandia è un buon modello al quale ispirarsi.

Ricordiamoci che il diritto alla personalizzazione degli apprendimenti è sancita dalla L.53 del 2003: una rilettura è sempre utile.

Organico funzionale d'Istituto (non coincide con quello attualmente definito da tale espressione): riflettiamo su quali vantaggi può apportare.

B.E.S.: quando sono creati da una scuola non all'altezza dei compiti che deve affrontare? È la stessa cattiva scuola che dà origine a docenti demotivati "dormienti": sebbene siano una minoranza, riescono a danneggiare l'immagine e la credibilità dell'intera categoria.

Docenti neo-assunti: fare scuola è davvero la loro vocazione professionale?

Autorevolezza [dell'istituzione, del docente, del dirigente ...] "... cosa sarà mai?"

Fare il docente di sostegno: è una scelta? È una situazione temporanea? È una scorciatoia per entrare finalmente in ruolo?

La carriera dell'insegnante: cosa c'è da sapere, ma anche cosa sarebbe bene cambiare, riguardo alla formazione iniziale, formazione in itinere, verifica periodica, tutele in uscita.

Dall'universo dei B.E.S.: integrazione degli alunni stranieri, Italiano come L₂ e altre problematiche correlate. Come vengono esplicitate nel P.O.F.?

Due ambiti che dovrebbero essere più presenti nella pratica scolastica: musicoterapia e teatro.

Libri di testo: qual è il loro ruolo, oggi? Come sono (o dovrebbero) essere cambiati? Cosa possono offrire alla didattica? Cosa enuncia la normativa al riguardo.

Le tecnologie, in classe e a casa, per alunni e docenti. Cosa si intende per "testi in versione liquida"? La proposta dell'industria tecnologica; in particolare, il progetto promosso da Samsung.

Qual è il ruolo del Dirigente scolastico, nella scuola in autonomia? Che ruolo ha il mentor per i dirigenti neo-assunti? La voce del mondo sindacale.

Il Collegio dei Docenti: è il luogo dove nasce la politica dell'inclusione; è lì che vengono fatte le scelte fondamentali.

Ci sarà un'inversione di tendenza oppure saremo costretti a dire, con Flaiano, "Coraggio che il meglio è passato...?"